

noso nella Messenia, partecipa di torba e di rimasugli di sostanze vegetabili nell'Elide. Il terreno dell'Arcadia è vergine, e generalmente buono; l'aspro suolo di Laconia e di Maina è ad intervalli d'una mirabile fecondità; quello d'Argo è ricco, e tutta la parte settentrionale della Morea mantiene greggie numerose, eccettuata l'Argolide ove degenerano.

Ne' contorni di Corone e di Calamatta, dalla parte di Citria ed Armira, nel cantone di Zarnate gli ulivi hanno un vigore ed una ramificazione che può dirsi sublime. In quelle valli il gelso produce foglie d'un verde più lucido che altrove, ed il baco che la mangia dà una seta gommosa, ma abbondantissima. Odoni continuamente belare immense greggie, ed il muggiare dei buoi che pascolano nelle gole del monte Taigeto; mentre i cignali, e stuoli interi di daini